

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00089116

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Elia nel deserto nutrito dall'angelo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Monza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MI

PRVC - Comune Monza

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita sec. XVII fine

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1581

DTSF - A 1581

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Semino Ottavio
AUTA - Dati anagrafici	1528 ca./ 1604
AUTH - Sigla per citazione	00002362

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Padri Barnabiti di S. Maria del Carrobiolo
CMMD - Data	1581
CMMF - Fonte	Fonte archivistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	53
MISL - Larghezza	25.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1989/ 1990
RSTN - Nome operatore	Studio Parma (Milano)

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Elia. Figure: angelo. Oggetti: pane; brocca. Piante: alberi.

Un documento del 6 settembre 1581 registra l'accordo tra il padre generale del Collegio e il pittore genovese Ottavio Semino per dipingere sopra le quattro antine del tabernacolo alcune storie a olio secondo le indicazioni che gli verranno date per iscritto, per il prezzo pattuito di dieci scudi d'oro (A. S. MI, Fondo Religione, 2589). Le quattro tavolette attualmente inserite nelle due piccole ancone, possono essere identificate con quelle eseguite dal Semino per il tabernacolo sia sulla base di dati stilistici sia per la scelta del tema iconografico, essendo i soggetti dei dipinti collegabili col SS. Sacramento. Un primo spostamento in una collocazione diversa da quella originaria deve essere avvenuto già nell'ultimo decennio del sec. XVII, dal momento che in una nota spese relativa al periodo 1689-1694 sono comprese "due anconette ornate d'intaglio con pitture alludenti al SS. Sacramento (A. S. MI, Fondo Religione, 2589). In una descrizione della chiesa del 1818 dei "piccoli quadretti bislungi

NSC - Notizie storico-critiche

rappresentanti alcuni fatti della Sacra Scrittura assai bene dipinti su legno" sono ricordati nel presbiterio "nelle quattro imposte dei piccoli archi laterali della cappella maggiore" (Archivio Collegio del Carrobiolo). Dal punto di vista iconografico la scena, come indicato nella iscrizione sottostante al dipinto, si riferisce all'episodio, descritto nel libro dei Re, in cui il profeta Elia preso dallo sconforto, si addormenta e viene svegliato dall'angelo che lo conforta e lo invita a ristorarsi con una focaccia e un orcio d'acqua. Anche in questa scena è evidente la simbologia eucaristica. Il Semino, uno degli esponenti, insieme al fratello Andrea, del manierismo genovese e attivo soprattutto nella "grande decorazione" di palazzi nobiliari, era noto in Lombardia dopo che nel 1567 aveva dipinto il grande Cenacolo nella Certosa di Pavia (BOSSAGLIA, 1971, pp. 18-19); intorno al 1570 aveva decorato a Milano Palazzo Marino ed eseguito in Sant'Angelo gli affreschi di alcune cappelle (cfr. G. BORA, I disegni lombardi e genovesi del Cinquecento, Treviso, 1980, p. 86; S. COPPA, S. Angelo, chiesa di, in Dizionario della chiesa ambrosiana, I, Milano 1987, p. 151). La scelta di un maestro assai noto e abituato alle grandi dimensioni per un'opera minore si può spiegare con la collocazione, privilegiata dal punto di vista liturgico, all'interno della chiesa, anche se l'approssimazione di alcuni particolari, come ad esempio, molte delle mani, che del resto dovevano risultare scarsamente visibili dai fedeli, fa ipotizzare che il Semino si sia servito della collaborazione di aiuti. Il recente restauro cui le tavolette sono state sottoposte ha dato risalto ai valori cromatici, mantenuti sui toni dei gialli, dei verdi, dei rosa, ed è stato preceduto da indagini radiografiche e riflettografiche che hanno messo in luce il disegno preparatorio sottostante alla superficie pittorica. Lo stato di conservazione del supporto ligneo è buono, malgrado una leggera incurvatura; due delle tavolette presentano ancora la cavità in cui era inserita la serratura del tabernacolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 043184/SB

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

contratto

FNTD - Data

1581

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1818

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

riproduzione del provvedimento di tutela

FNTD - Data	2019
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bossaglia R.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00000747
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18-19.
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 8.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Magnani Pucci P./ Colombo M./ Marsili G.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	00004517
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Fantini Colombo M.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Casero A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Casero A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Basilico, A.
AGGF - Funzionario responsabile	Bruno, Ilaria